

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale	: FITAGIL
Forma del prodotto	: Miscela
Tipo (Nufarm)	: Paese specifico
Nazione (Nufarm)	: Italia
Codice CA	: 3078
Codice prodotto	: CA3078
Codice Oracle (Nufarm)	: 600000447
Codici articolo	: 100004290
Numero di registrazione	: 12376
Data di registrazione	: 26/11/2004

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Categoria d'uso principale	: Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	: Fitoregolatore

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Distributore**

Nufarm Italia S.r.l.
Via Guelfa, 5
40138 Bologna - Italia
T +39 051 0394022 - F +39 051 0560225
nufarmitalia@nufarm.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +39 051 0394022 (Nufarm, ore ufficio)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	

Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Consigli di prudenza (CLP)

- : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Frasei EUH

- : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

Componente	
Acido alfa-naftilacetico (86-87-3)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Gibberellic acid (77-06-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated	(Numero CAS) 78330-20-8 (Numero CE) 616-607-4	1 - 5	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Dam. 1, H318
Acido alfa-naftilacetico	(Numero CAS) 86-87-3 (Numero CE) 201-705-8	0.3	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411
Gibberellic acid	(Numero CAS) 77-06-5 (Numero CE) 201-001-0	0.15	Non classificato

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare la vittima all'aria aperta.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). Se indicato ricorrere a cure specialistiche.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Diossido di carbonio (CO₂).
- Mezzi di estinzione non idonei : getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : La combustione sviluppa fumi neri e densi. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Protezione durante la lotta antincendio : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Indossare un apparecchio respiratorio autonomo.
- Altre informazioni : Cautela in caso di incendio chimico. Limitare lo spandimento dei fluidi di estinzione (Prodotto può presentare un pericolo per l'ambiente). Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Vedi punto 8.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice).
Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. I contenitori utilizzati devono essere chiusi ed etichettati correttamente.
Altre informazioni : Non rimettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Misure di igiene : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare nell'imballaggio di origine.
Conservare in luogo ben ventilato.
Informazioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno/a.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Minimizzare l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi e controllati, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e ventilazione generale/locale per estrazione idonea.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Le raccomandazioni di questa sezione sono riferite a persone impiegate nella manifattura, formulazione e produzione. Per utilizzatori in campagna, si faccia riferimento all'etichetta del prodotto per individuare dispositivi di protezione individuale adatti.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristiche	Standard
Occhiali di sicurezza		con schermi laterali	EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali e dispositivi di protezione per la testa ed il viso. EN 14605

Protezione delle mani:					
Indossare i guanti resistenti alla penetrazione di sostanze chimiche					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti riutilizzabili	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.4		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti riutilizzabili	Gomma di cloroprene (CR)	6 (> 480 minuti)	0.5		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti riutilizzabili	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	0.7		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti usa e getta					EN ISO 374-1/A1 , EN ISO 374-2 (A,B, or C type)

Altre protezioni per la pelle		
Indumenti protettivi - scelta del materiale:		
Condizione	Materiale	Standard
A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali e dispositivi di protezione per la testa ed il viso		EN 14605

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Si raccomanda di tenere conto dei Valori Limite di Esposizione Professionale o altri valori equivalenti. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Respiratore con filtro combinato per vapori/particolato	ABEK	Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.	EN 14387

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Altre informazioni:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Togliere gli abiti contaminati. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani immediatamente dopo aver maneggiato il prodotto. L'uso dei dispositivi di protezione individuale deve essere adattato alle condizioni di lavoro ed al disagio riscontrato durante le operazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
Odore	: Non disponibile
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: Non disponibile
UEL	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: > 100 °C (ASTM D 93)
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 7 – 8 (CIPAC MT 75)
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Viscosità dinamica	: Non determinato
Solubilità	: Acqua: Solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1.034 g/cm³ (metodo OCSE 109)
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non applicabile
Granulometria	: Non applicabile
Distribuzione granulometrica	: Non applicabile
Forma delle particelle	: Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

FITAGIL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (acqua=1) : Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione nelle normali condizioni di stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Acido alfa-naftilacetico (86-87-3)

DL50 orale ratto	1750 mg/kg 1-NAA
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg 1-NAA
CL50 Inalazione - Ratto	> 0.45 mg/l 1-NAA

Gibberellic acid (77-06-5)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 4.94 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) pH: 7 – 8 (CIPAC MT 75)
--	---

FITAGIL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Acido alfa-naftilacetico (86-87-3)

NOAEL (animale/maschio, F0/P)	62 mg/kg 1-NAA
NOAEL (animale/maschio, F1)	188 mg/kg 1-NAA

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Acido alfa-naftilacetico (86-87-3)

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	10 mg/kg di peso corporeo/giorno 1-NAA
NOAEL, ratto, Dermale	1000 mg/kg (21 giorni, 1-NAA)

Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
---------------------------------	--

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %
--	--

11.2.2 Altre informazioni

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

FITAGIL

Altre informazioni ecotossicologiche

Acido alfa-naftilacetico (86-87-3)

LC50 96 ore per il pesce	56 – 100 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trota iridea)
EC50 48 ore per i crostacei	56 – 100 mg/l <i>Daphnia magna</i> (Pulce di mare)

FITAGIL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

CE50 72h alghe	47 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
EC50, Lemna gibba (Duckweed)	5.09 mg/l (h)
LD50, Apis mellifera (ape), per via orale	> 100 µg/ape (1-NAA)
LC50, Apis mellifera (ape), Dermale	> 100 µg/ape (1-NAA)

Gibberellic acid (77-06-5)

LC50 96 ore per il pesce	> 100 mg/l Cyprinus carpio (Carpa comune)
EC50 48 ore per i crostacei	76 mg/l Daphnia magna (Pulce di mare)
CE50 72h alghe	17 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
LC50, Apis mellifera (ape), Contatto	> 25 µg/ape (48 ore)

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido alfa-naftilacetico (86-87-3)

DT50	1.85 giorni (media geometrica)
------	--------------------------------

Gibberellic acid (77-06-5)

Persistenza e degradabilità	Degradato naturalmente nell'ambiente.
Biodegradazione	DT50 (Soil) = 2,2 - 4,5 days

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido alfa-naftilacetico (86-87-3)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-0.02 @ pH 7
Potenziale di bioaccumulo	Nessuno bioaccumulo.

Gibberellic acid (77-06-5)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-1.86 @ pH 7
---	--------------

12.4. Mobilità nel suolo

Acido alfa-naftilacetico (86-87-3)

Tensione superficiale	35.9 mN/m @ 25 °C
-----------------------	-------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente

Acido alfa-naftilacetico (86-87-3)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Gibberellic acid (77-06-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
 Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Divieto di scarico in fogna e nei corsi d'acqua. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Eliminare gli imballaggi vuoti attraverso i servizi di raccolta specifici.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)
 Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH
 Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)
Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Sostituisce la scheda	Aggiunto	
	Data di revisione	Modificato	
	Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
	Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NUFARM SDS TEMPLATE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.